

# Bullismo e Cyberbullismo



**Classi 2<sup>A</sup>B - 2<sup>A</sup>C - 2<sup>A</sup>D  
Secondaria di Lograto**

# **Cosa sono il Bullismo e il Cyberbullismo?**

**Il bullismo è una forma di violenza verbale, fisica e psicologica ripetuta nel tempo in modo intenzionale da una o più persone (bullo/i) nei confronti di un'altra (vittima) al fine di prevaricare e arrecare danno.**

**Il bullismo assume, quindi, forme diverse:**

**-fisica ossia con colpi, spintoni, aggressioni;**

**-verbale che si basa sull'uso delle parole per ferire e umiliare la vittima (insulti, minacce, derisioni con tono di voce aggressivo).**

**Negli ultimi decenni, il diffondersi delle tecnologie e strumenti informatici, hanno portato allo sviluppo di una forma di bullismo denominata "cyberbullismo" o "bullismo online" che raggruppa atti di molestie tramite social network, chat, forum e blog.**

**Esso è più pericoloso delle altre forme  
in quanto le tracce lasciate in rete  
difficilmente possono essere  
cancellate.**

**Publicare contenuti ingiuriosi o foto  
private non autorizzate perdura nel  
tempo e nel mondo del web e ciò fa sì  
che la vittima sia maggiormente  
esposta a umiliazioni.**



# **Attori del bullismo: bulli, vittime e spettatori**

**I bulli esercitano il potere in modo malintenzionato su altre persone, possono essere di entrambi i sessi e agire singolarmente o in gruppi.**

**I bulli hanno difficoltà a gestire le emozioni e a risolvere i conflitti in modo pacifico: infatti dimostrano aggressività e scarsa empatia nei confronti delle vittime.**

**In alcuni casi, i bulli possono essere a loro volta vittime di altri bulli e, agendo in modo aggressivo, possono sfogare la loro sofferenza, sentirsi più potenti o accettati dal gruppo e al centro dell'attenzione.**



**Le vittime sono coloro che subiscono le prepotenze e acconsentono alle richieste dei bulli perché si sentono deboli, insicuri e temono di peggiorare la loro situazione affrontando il bullo.**

**Gli spettatori sono coloro che assistono agli atti di bullismo e possono essere:**

- sostenitori del bullo (che lo fiancheggiano e favoriscono);**
- difensori della vittima che cercano di frenare le azioni del bullo;**
- la maggioranza silenziosa composta da coloro che assistono senza intervenire o denunciare gli atti.**

# Bulli e cyberbulli

VITTIMA



BULLO



COMPLICI O  
FIANCHEGGIATORI



# **Le conseguenze del bullismo: danni per la vittima e danni per il bullo**

**I danni per la vittima possono essere devastanti e duraturi tra cui si possono individuare:**

- danneggiamento dell'autostima (bassa fiducia in se stessi e nelle proprie capacità), forte stress, ansia e disturbi alimentari;**

**- danni fisici diretti (ferite, lesioni, lividi) o indiretti (mal di testa o stomaco riconducibili allo stress subito);**

**- isolamento sociale, poiché la vittima può sentirsi esclusa dal gruppo o comunità e può avere difficoltà a mantenere relazioni positive; ciò può portare a sviluppare un senso di solitudine, fragilità e anche depressione.**

**La cronaca ci rende consapevoli della presenza di conseguenze estremamente gravi per cui la vittima può maturare scelte autolesionistiche fino ad arrivare al suicidio.**

**Le conseguenze di atti di bullismo possono variare da persona a persona ma è fondamentale intervenire per proteggere le vittime e arginare i danni.**

## **I danni per il bullo:**

**dietro alla durezza dei suoi comportamenti, si nasconde un mondo fragile, fatto di difficoltà di comunicazione e scarsi affettività e ascolto.**

- disturbi della condotta per l'incapacità di rispettare le regole;**
- esposizione alla criminalità.**

**Il solo punire i colpevoli non serve per proteggere le vittime; focalizzarsi invece su come nasce la figura del bullo e perché agisce può trasformarsi in un atto di concreta prevenzione.**

**La legge 71 del 2017 prevede che in caso di condotte di ingiuria (art. 594 c.p.), diffamazione (art. 595 c.p.), minaccia (art. 612 c.p.) e trattamento illecito di dati personali (art. 167 del codice della privacy) commessi mediante internet da minori ultraquattordicenni nei confronti di altro minorenni, se non c'è stata querela o non è stata presentata denuncia, è applicabile la procedura di ammonimento da parte del questore (il questore convoca il minore, insieme ad almeno un genitore o a chi esercita la responsabilità genitoriale).**

**Gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.**





# **La Web Reputation**

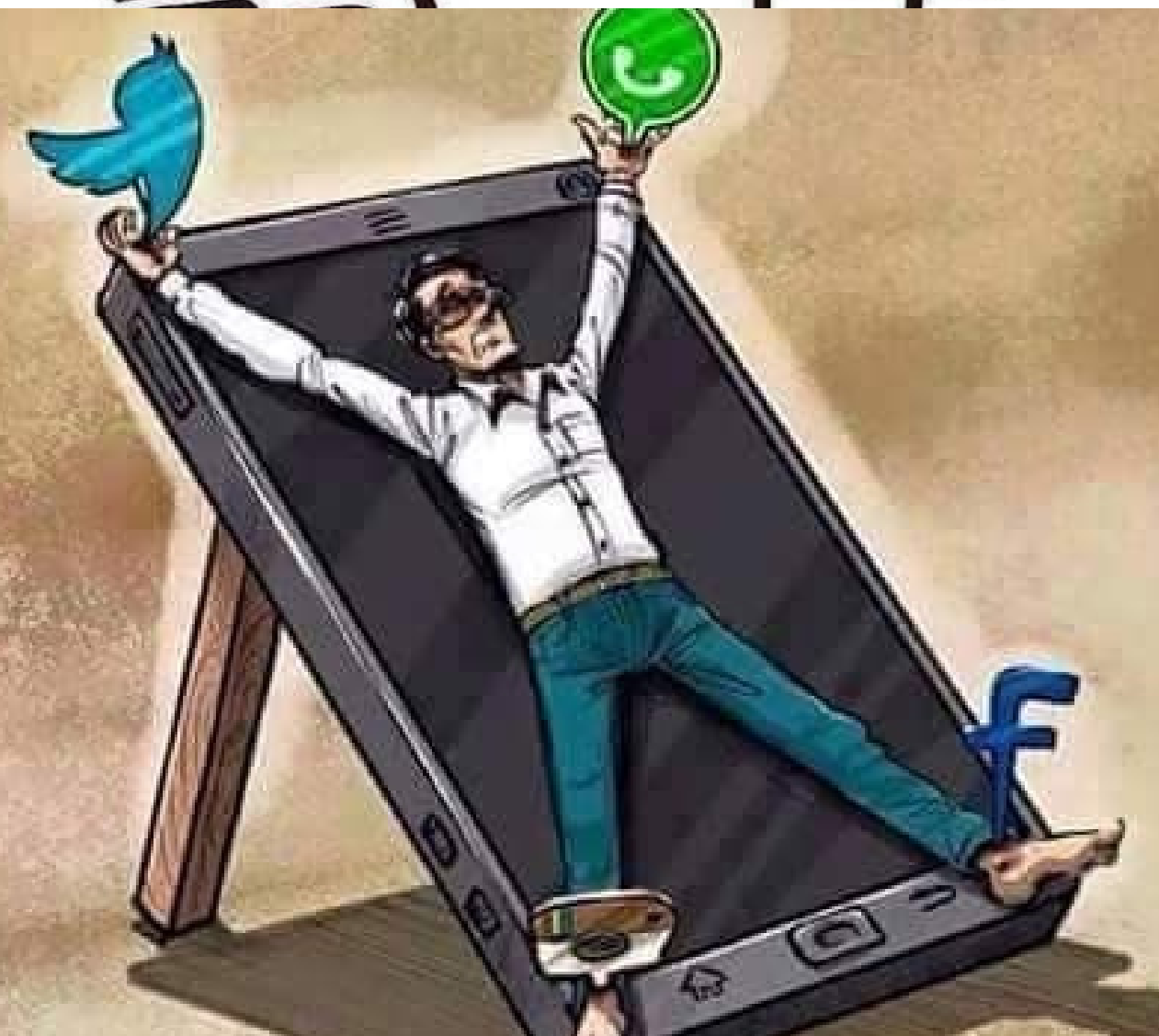
**È la reputazione che ciascuno si costruisce online attraverso le proprie azioni e il proprio comportamento.**

**È importante considerare che ogni azione digitale rimane come un atto pubblico che va ad aggiornare la nostra immagine in internet.**

**Soprattutto i ragazzi usano quotidianamente internet e i social network ma non sempre sono consapevoli delle conseguenze dei loro comportamenti in rete e dell'importanza dei contenuti e immagini che confluiscono nella costruzione della loro identità virtuale.**

**Durante la navigazione si lascia una traccia il più delle volte indelebile e disponibile universalmente su ciò che si fa e come ci si comporta; bisogna, dunque, riflettere sulla impossibilità di "tornare indietro" quando si affida un'informazione, foto o dati personali.**

**Sarebbe necessario, quindi, svolgere un'azione sui ragazzi che stimoli a costruire una reputazione virtuale -fatta di comportamenti rispettosi verso se stessi e gli altri- di cui un domani non solo non si debbano pentire ma che possa diventare un'opportunità per il proprio futuro.**



# **Come contrastare il fenomeno?**

**L'esperienza legata al bullismo può essere traumatica e lasciare tracce nel tempo, pertanto ricevere un supporto adeguato è importante attraverso:**

**- la terapia individuale, svolta da psicologi, può aiutare a elaborare le emozioni negative generate e a trasformarle in strategie per gestire lo stress e rafforzare l'autostima;**

**-la terapia di gruppo, utile per offrire un ambiente sicuro e confortevole per condividere le esperienze e sentimenti, può aiutare a sentirsi meno soli e a sviluppare un senso di appartenenza;**

**- la famiglia, risorsa preziosa perché offre un sostegno emotivo pratico. È importante che i genitori e gli altri adulti di riferimento siano presenti e attenti per ascoltare e incoraggiare senza giudicare o minimizzare i problemi;**

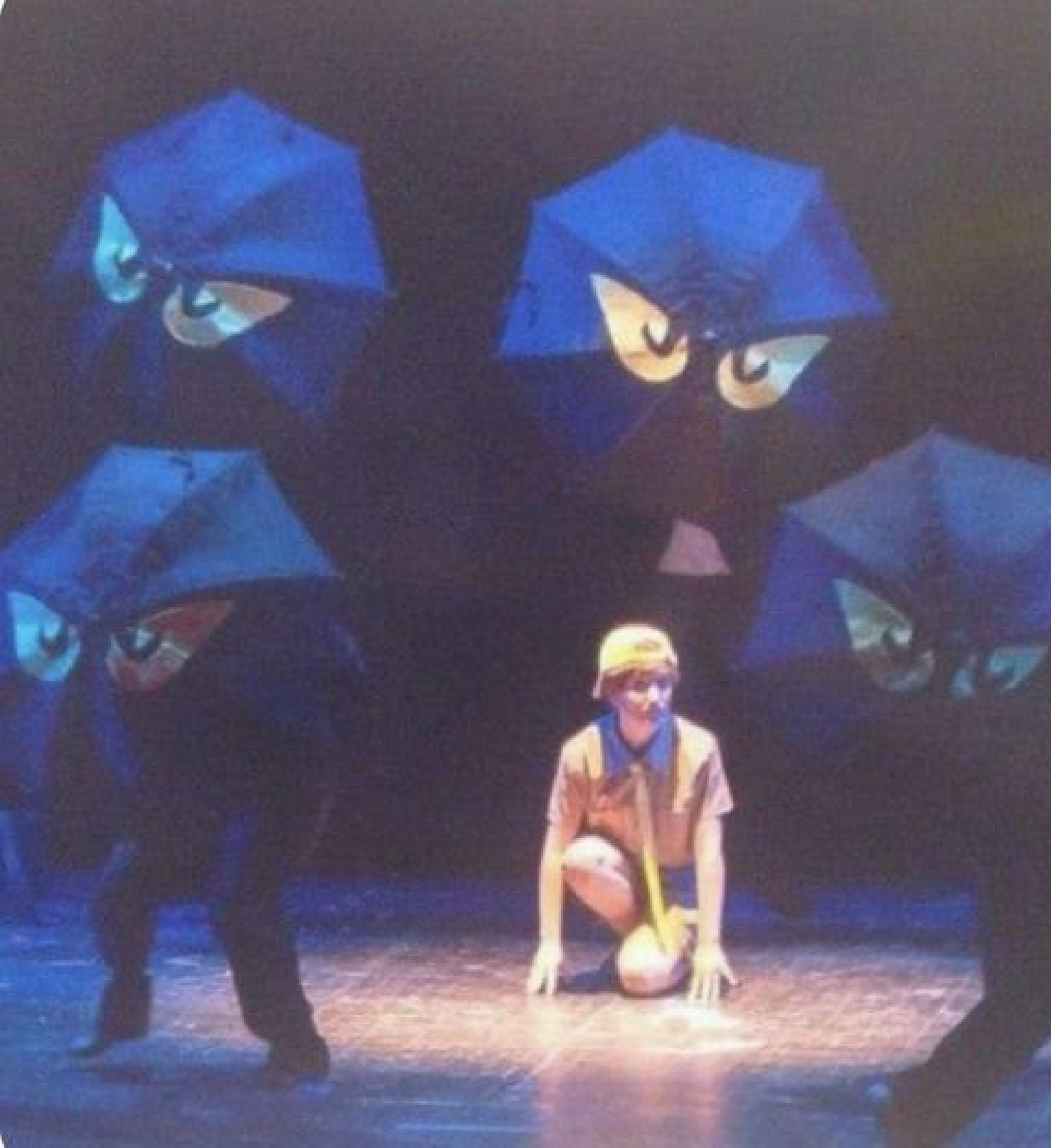
**- la scuola offre forme di supporto per veicolare l'ascolto e l'inclusione in attività che promuovano sicurezza e benessere.**

**È importante sapere che ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media in cui si è verificato il fenomeno, un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete.**



**Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato potrà rivolgere analogha richiesta al Garante per la protezione dei dati personali che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione/reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a:**

**[cyberbullismo@gpdp.it](mailto:cyberbullismo@gpdp.it).**



[8]

# Lo sapevi che...

**Una curiosità legata all'origine delle parole «bullo» e «bullismo»: siamo soliti considerare quest'ultimo termine come derivante dall'inglese “bullying”.**

**Eppure nell'etimologia arcaica «bullo» è  
una parola antica che risale al  
Rinascimento.**

**Anche se non si trova nei dizionari storici,  
questa parola fu usata per la prima volta  
da Tommaso Garzoni, scrittore ravennate,  
in una sua opera dal titolo "La piazza  
universale di tutte le professioni del  
mondo" pubblicata nel 1585.**

**Nell'opera, il termine "bullo" era affiancato a**

**«bravi, spadaccini e sgherri di piazza».**

**Il primo a registrare questo termine in un**

**dizionario fu Alfredo Panzini, scrittore e  
esperto della lingua italiana, che lo definiva**

**«voce romanesca che sta per bravaccio,  
teppista».**

**Si ringraziano tutti i genitori per la  
lettura.**



**Gli alunni delle classi  
2<sup>A</sup>B - 2<sup>A</sup>C - 2<sup>A</sup>D**